

1° classificato 2009
Giovanni Caso – Siano (SA)

ALL'INVISIBILE APPRODO

Cosa sussurra il vento dello spirito
quando vacillo, e prego, e chiedo un segno
di quest'andare, sempre più confuso?
A volte è solo un fuoco il mio pensiero
che brucia sulla fronte, a volte è un volo
d'uccelli senza meta.

E sempre vado
da un punto all'altro della mia esistenza,
tenace come il grano che resiste
al morso dell' arsure. E sulle labbra
ho la parola, quasi un nulla, il solo
gridare del silenzio.

Ed è più dolce
anche il dolore che sovrasta, immoto,
l'inquieta solitudine del cuore.
Ma anch'io vedrò, per quanto sia difficile
vagliare l'ombra, penetrare a fondo
quest'abisso di luce e di speranza

Non sono più le lacrime del cielo
a sciogliermi la sete del conoscere,
eppure molte voci mi sussurrano.
Ma quanto è lungo il cielo della vita?
O Dio, non farmi spingere da solo
la barca all'invisibile tuo approdo.